

Airalzh Grants for Young Researchers 2021 AGYR 2021

Ricercatore: **Andrea Pilotto**

Titolo progetto: **“Modifiable Lifestyle factors and plasma biomarkers of Alzheimer’s disease in healthy ageing”** – RICERCA CLINICA

Breve scheda divulgativa del Progetto di ricerca

Lo studio “*Life-BIO*” si propone di studiare attraverso un’estesa valutazione clinica e marcatori biologici l’invecchiamento sano e il rischio di sviluppo di malattia di Alzheimer.

Lo studio recluterà 120 soggetti sani che verranno sottoposti ad un ampio studio anamnestico e dei fattori di rischio vascolari, a dei test cognitivi e motori e dell’olfatto - per stratificare la probabilità di sviluppo di malattia di Alzheimer. La coorte verrà inoltre studiata con nuovi marcatori plasmatici in grado di valutare la presenza di alterazioni neurodegenerative anche in fase molto precoce.

L’obiettivo principale del progetto sarà quello di evidenziare le precoci alterazioni biologiche indicative di un processo neurodegenerativo in atto e correlare queste con i fattori di rischio e valutazione clinica.

I soggetti verranno inoltre seguiti nel tempo per valutare l’impatto di un più stretto controllo dei fattori di rischio modificabili (malattie vascolari, dieta, sport, attività mentale) sui biomarcatori precoci di malattia di Alzheimer.

Breve biografia personale

Dopo la Laurea in Medicina e Chirurgia presso l’Università di Padova si è specializzato in Neurologia presso l’Università degli studi di Brescia sotto la supervisione del Professor Padovani.

Dal 2013 al 2016 ha svolto una fellowship di ricerca clinica presso l’Università di Tuebingen, Germania sotto la supervisione del Professor Gasser e Prof.ssa Berg con speciale focus su marcatori prodromici di malattie neurodegenerative.

Dal 2017 è Ricercatore presso l’Università di Brescia dove coordina innumerevoli progetti nazionali e internazionali in ambito neurodegenerativo.

Il focus delle sue ricerche è lo studio delle fasi prodromiche di malattie neurodegenerative quali malattia di Parkinson e Alzheimer attraverso l’applicazione di neuroimaging avanzato, valutazione cliniche e digitali e marcatori biologici.